



*Scuola Secondaria di 1° grado "Giovanni Amendola"*

Sede Centrale: Via Roma, 9 – 84087 Sarno (SA) **Tel.** 081/5136369- **Fax** 9680957

Sede di Lavorate: Via Vecchia Lavorate – Tel. e Fax n.081-911002

**Codice Fiscale:** 80023090659 **Codice Ministeriale :** SAMM28200P

e-mail : [samm28200p@istruzione.it](mailto:samm28200p@istruzione.it) [www.scuolamendolasarno.gov.it](http://www.scuolamendolasarno.gov.it)

*54° Distretto Scolastico di Sarno*



---

## INTRODUZIONE

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

**PER UNA SCUOLA DI QUALITA'  
DI TUTTI E PER TUTTI :  
PROMUOVERE COMPETENZE**

## **PRIMA SEZIONE**

### **ANAGRAFICA**

#### **Istituzione Scolastica**

**Nome:** SMS “GIOVANNI AMENDOLA”  
**Codice meccanografico:** SAMM28200P

#### **Responsabile del Piano (DS)**

**Cognome e Nome:** Prof.ssa Esposito Antonella  
**Telefono:** 0815136369  
**Email:**

#### **Referente del Piano**

**Cognome e Nome:** Prof.ssa De Vivo Francesca  
**Telefono:** 3939222519  
**Email:** francina1970@virgilio.it  
**Ruolo nella scuola:** Docente di Matematica e Scienze

#### **Comitato di miglioramento**

De Vivo Francesca  
Petruzzello Rossana  
Esposito Martino

**Durata dell'intervento in mesi:** 36 mesi

**Periodo di realizzazione:** dal 01/10/2016 al 01/10/2019

**Risorse destinate al piano:** vedi budget <sup>1</sup>

## **SECONDA SEZIONE**

**ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

#### **COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO**

*Indicare le modalità e i criteri con cui sono state individuate le persone che compongono il comitato di miglioramento e i gruppi di progetto*

Nella scelta delle persone si è tenuto conto delle capacità professionali del personale e della loro motivazione a partecipare attivamente al processo di miglioramento e di innovazione dell'istruzione scolastica. Tutte le persone coinvolte godono della fiducia del Dirigente Scolastico e sono in grado di stabilire rapporti di fattiva collaborazione con i colleghi ed il personale in genere, in modo da riuscire a mobilitare tutte le energie disponibili per una condivisa

attuazione del PdM. La presenza di alcuni membri del GAV consente di garantire la continuità con il lavoro svolto in fase di autovalutazione.

## **RELAZIONE TRA RAV E PDM**

*Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne*

La nostra scuola tende verso il miglioramento continuo del servizio offerto, ottenuto mediante una innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità.

Dal rapporto di Autovalutazione è emerso il quadro di un'organizzazione che possiede caratteristiche di positività, ma presenta anche alcune aree di criticità, il che ha indotto la Dirigente Scolastica e il Gruppo di Autovalutazione a ricercare le possibili aree da migliorare. Il PdM viene, dunque, elaborato in stretta relazione con il RAV, poiché quest'ultimo, evidenziando con chiarezza i PDF e i PDD per ciascun sottocriterio, ha consentito di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria. Dall'analisi del RAV, si ritiene opportuno, nell'ottica del miglioramento continuo, implementare l'innovazione metodologica a supporto della didattica tradizionale, mediante la progettazione di attività a classi aperte, la maggiore diffusione di una metodologia laboratoriale e la realizzazione di reti di scuole.

## **INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF**

*Indicare gli elementi di coerenza tra il piano e le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF*

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti. Esso riflette, pertanto, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'istituzione scolastica. Il PdM, che afferisce all'organizzazione nel suo complesso, sarà inserito nel Ptof, in modo da essere conosciuto e condiviso da tutte le componenti della scuola.

Gli obiettivi fondamentali su cui il PdM si baserà saranno i seguenti:

- Potenziare l'informazione, la comunicazione e la trasparenza;
- Aumentare il coinvolgimento e la motivazione del personale e di tutti gli stakeholders;
- Ricercare nuove modalità di gestione dei processi;
- Introdurre innovazioni metodologiche nella didattica;
- Esplicitare gli obiettivi di prestazione e individuare indicatori di misura;
- Monitorare sistematicamente le attività svolte;
- Acquisire maggiore consapevolezza critica del proprio operato basata su dati verificabili e verificati.

Il PdM nel suo complesso sarà, dunque, costituito dai due progetti di seguito illustrati. Esso avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nel Ptof dell'a.s. successivo.

## **QUICK WINS**

*Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano*

- Ricerca di nuovi sponsor
- Formulazione in modo palese di vision, mission e valori nel PTOF per procedere verso una comunicazione più efficace e loro diffusione nei lavori di gruppo e nelle discussioni degli OO. CC.
- Affissione in luogo ben visibile di organigramma e funzionigramma
- Incoraggiamento del personale ad essere propositivo, mediante uno sportello per proposte e suggerimenti
- Pubblicazione on line delibere ed estratti verbali del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto e delle circolari

**ELENCO PROGETTI**

- 1. Formazione e competenza tra innovazione e successo**
  - 2. Comunicazione e logica, strumenti preziosi per itinerari didattici di lingua italiana e percorsi matematico-scientifici**
- Italiano e Matematica..... microcosmi che passione**

**Titolo del progetto: Formazione e competenza tra innovazione e successo**

|                                   |  |  |                |
|-----------------------------------|--|--|----------------|
| <b>Responsabile del progetto:</b> |  | <b>Data prevista di attuazione definitiva:</b> | settembre 2017 |
|-----------------------------------|--|--|----------------|

**Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

Questo progetto nasce dalla convinzione che una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative ed una migliore sinergia fra le risorse e competenze disponibili sono fondamentali nella progettazione e nell'implementazione di un'offerta formativa al passo con i tempi ed in grado di rispondere positivamente alle aspettative dell'utenza. La rete di scuole è un istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 cui le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali, possono ricorrere al fine di ampliare la loro offerta formativa. La nostra scuola, pertanto, si è attivata per costituire una rete con altri istituti del territorio, in modo da ottimizzare le risorse per l'aggiornamento dei docenti e la formazione in vista dell'innovazione didattica. La finalità è quella di sviluppare e diffondere una cultura dell'innovazione. Il progetto si divide in due percorsi, che sono, però, strettamente correlati tra loro: da un lato c'è il percorso di aggiornamento e formazione dei docenti, finalizzato a diffondere la cultura del cambiamento e a favorire la crescita professionale del personale; dall'altro c'è il percorso di innovazione e miglioramento della didattica, basato su una nuova organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi classe. Il percorso formativo, dunque, punterà alla promozione di una riflessione operante e concreta che permetta di apprendere facendo, sperimentando, riflettendo insieme ai colleghi, per tradursi, poi, in una competenza reale, concreta ed immediatamente fruibile in classe insieme ai propri alunni.

Analizzando il report di valutazione ed i punti di forza e di debolezza evidenziati, emerge che il nostro Istituto, grazie ad un corretto utilizzo dei finanziamenti europei, dispone di Lavagne Multimediali Interattive in tutte le aule, di due laboratori informatici e di un laboratorio scientifico, tutte risorse in grado di favorire l'innovazione e il miglioramento didattico e metodologico. Altro punto di forza è rappresentato dalla disponibilità dei docenti a confrontarsi con i colleghi di altre scuole, a sperimentare pratiche didattiche nuove, a mettersi in gioco per crescere professionalmente.

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Il progetto è diretto:

- agli alunni di tutte classi
- agli insegnanti della scuola

3. Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome

| Attività   | Obiettivi (Risultati attesi) |  | Indicatori   | Target atteso  |
|--|------------------------------|--|--|--|
| Corso di formazione  | <b>Output</b>                | Formazione dei docenti   | Partecipazione agli incontri seminari con esperti e ai lavori di gruppo  | Partecipazione di almeno l'60% dei docenti interessati   |
|  | <b>Outcome</b>               | Acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative |  |  |
| Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative   | <b>Output</b>                | Uso dei laboratori<br>Maggiore utilizzo delle LIM<br>Attività a classi aperte            | Aumento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale<br>Modifica della organizzazione dei tempi della didattica | Aumento del 30% delle ore di utilizzo dei laboratori<br><br>Attuazione delle attività a classi aperte nel 10% delle classi |
|  | <b>Outcome</b>               | Innovazione metodologica della pratica didattica   |  |  |
| Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli delle altre scuole della rete<br>Condivisione con gli utenti | <b>Output</b>                | Disseminazione di esperienze innovative  | Partecipazione agli incontri fissati   | 60% dei docenti e 40% degli utenti   |

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

La Scuola utilizzerà l'innovazione metodologica a supporto della didattica tradizionale avvalendosi delle potenzialità delle nuove tecnologie, si prediligeranno ambienti di apprendimenti cooperativi, significativi ed inclusivi, la didattica laboratoriale, la ricerca-azione, la progettazione di attività a classi aperte, maggiore flessibilità organizzativa anche attraverso la realizzazione di reti di scuole.

Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

| Attività   | Responsabile | Data prevista di conclusione | Tempificazione attività |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |  |
|--|--------------|------------------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|
|  |              |                              | G                       | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D |  |  |
| Corso di formazione  |              | Gennaio 2017                 | x                       | x |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |  |
| Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative   |              | Maggio 2017                  |                         |   | x | x | x |   |   |   |   |   |   |   |  |  |
| Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli della altre scuole della rete<br>Condivisione con gli utenti |              | Settembre 2017               |                         |   |   |   | x | x |   |   |   | x |   |   |  |  |

5. Indicare il budget del progetto

|                       | Costo unitario | Quantità<br>(giornate, pezzi, ecc.) | Totale         |
|-----------------------|----------------|-------------------------------------|----------------|
| Personale             | 17,50          | 30                                  | 525,00         |
| Spese                 | 12,50          | 30                                  | 375,00         |
| Servizi di consulenza | 50             | 30                                  | 1500,00        |
| Acquisto di beni      | 600,00         |                                     | 600,00         |
| Spese dirette         |                |                                     |                |
| <b>TOTALE</b>         |                |                                     | <b>3000,00</b> |

**Fase di DO - REALIZZAZIONE**

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

**TEMPI:** settembre 2016- settembre 2017 (arco complessivo)

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

| Attività  | Eventuale responsabile | Modalità di attuazione                |
|---|------------------------|---------------------------------------|
| Corso di formazione   |                        | Contatti con gli esperti              |
| Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative                    |                        | Cura della flessibilità organizzativa |
| Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli della altre scuole della rete |                        | Incontri dedicati<br>Focus group      |
| Condivisione con gli utenti   |                        | Incontri dedicati<br>Focus group      |

**Fase di CHECK – MONITORAGGIO**

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto)

Il progetto verrà costantemente monitorato per verificare il mantenimento della tempistica prevista, la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte. Il sistema di monitoraggio dell'andamento prevede incontri periodici, nella fase successiva alle valutazioni parziali e/o finali. In tali incontri si procederà alla comparazione dei dati raccolti relativi alle prestazioni con gli obiettivi prefissati, in modo da procedere ad eventuali aggiustamenti per porre rimedio agli scostamenti.

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate).

Si ipotizza la riunione periodica del gruppo di miglioramento.

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Descrivere le modalità con cui si intendeva intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interned eseteni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

- raccolta dei dati relativi agli output delle singole attività ;
- incontri bimestrali del comitato finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività e ad evidenziare eventuali criticità elaborando le possibili soluzioni.

**Titolo del progetto: Comunicazione e logica, strumenti preziosi per itinerari didattici di lingua italiana e percorsi matematico-scientifici Italiano e Matematica..... microcosmi che passione**

**Responsabile del progetto:**

**Data prevista di attuazione definitiva:** dicembre 2017

**Fase di PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Il RAV ha evidenziato che *la varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella della media nazionale e i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.* Il numero di studenti che si collocano nella fascia alta è inferiore alla media. Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto operi un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento della Matematica e dell'Italiano mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI. Si ritiene che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso due azioni rivolte sia ai docenti che agli studenti:

**Miglioramento del processo di insegnamento**, da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative per i docenti di italiano e matematica, di carattere metodologico e didattico (studio e sperimentazione di attività laboratoriali). Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/ apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative learning, il Tutoring, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. **Innalzamento dei livelli di apprendimento in Matematica e in Italiano** degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti. Partendo da un'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI, ampiamente discussi nei vari Organi Collegiali e nel Dipartimento disciplinare di Italiano e Matematica, la Dirigenza e lo Staff Dirigenziale hanno ritenuto prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei Percorsi formativi di Consolidamento e Potenziamento

## DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni delle classi prime, seconde e terze

I docenti di italiano e matematica

Le famiglie degli alunni delle classi coinvolte

*Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome*

| Attività  | Obiettivi (Risultati attesi) |  | Indicatori  | Target atteso                            |
|---|------------------------------|--|---|--|
| <b>Attività N. 1</b><br>Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti  | <b>Output</b>                | Promuovere percorsi formativi per Docenti, finalizzati ad innovare la didattica  | Livello di partecipazione e di gradimento delle proposte formative  | Docenti di Matematica e Italiano<br>100% |
|   | <b>Outcome</b>               | Creazione di un clima di innovazione didattica   | Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione   | Docenti di Matematica e Italiano<br>100% |
| <b>Attività N. 2</b><br>Analisi dei Quadri di riferimento del e prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle Prove INVALSI 2014/2015 | <b>Output</b>                | Analizzare i risultati INVALSI, alla luce dei Quadri di riferimento della disciplina, per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi | Partecipazione agli incontri di lavoro e di ricerca/azione per la disseminazione dei risultati del Progetto | Docenti di Matematica e Italiano<br>100% |
|   | <b>Outcome</b>               | Creazione di un clima di proficua collaborazione tra i Docenti   | Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione   | Docenti di Matematica e Italiano<br>100% |
| <b>Attività N. 3</b><br>Individuazione dell'ambito matematico e linguistico come linea guida della progettazione dei percorsi formativi   | <b>Output</b>                | Individuare le priorità di intervento in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di Percorsi calibrati ai bisogni degli alunni                      | Livello soddisfacente di partecipazione agli incontri di lavoro ricerca/azione                              | Docenti di Matematica e Italiano<br>100% |
|   | <b>Outcome</b>               | Clima di intensa sperimentazione di didattiche innovative  | Livello soddisfacente di partecipazione agli incontri di lavoro ricerca/azione                              | Docenti di Matematica e Italiano<br>100% |
| <b>Attività N. 4</b><br>Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative  | <b>Output</b>                | Promuovere incontri con le famiglie per concordare linee di intervento efficaci  | Partecipazione soddisfacente delle famiglie   | Famiglie<br>70%                          |
|   | <b>Outcome</b>               | Collaborazione con le famiglie degli alunni coinvolti  | Partecipazione soddisfacente delle famiglie   | Famiglie<br>70%                          |



|  |                |   |  |            |
|--|----------------|---|--|------------|
|  |                |   |  |            |
| <b>Attività N. 5</b><br>Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso, “in itinere” e finali | <b>Output</b>  | Predisporre Prove di verifica coerenti con i Percorsi progettati    | Progressi registrati dagli alunni in Matematica e Italiano rispetto ai livelli iniziali                                    | Alunni 30% |
|  | <b>Outcome</b> | Suscitare negli alunni un interesse per la Matematica e l’Italiano  | Maggiore entusiasmo per lo studio della Matematica e dell’Italiano   | Alunni 30% |
| <b>Attività N. 6</b><br>Comparazione risultati raggiunti nei Percorsi e le valutazioni quadrimestrali/e finali                       | <b>Output</b>  | Produrre un miglioramento delle competenze in Matematica e Italiano | Innalzamento dei livelli valutativi  | Alunni 30% |
|  | <b>Outcome</b> | Nella Scuola si registra un clima di grande fervore innovativo      | La Matematica e l’Italiano non rappresentano un ostacolo, anzi diventano discipline trainanti per lo sviluppo della logica | Alunni 30% |

*Evidenziare l’impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola*

Lo Staff Dirigenziale ed il Gruppo di Progetto, nel dare priorità al Progetto di Matematica e Italiano, sono pienamente consapevoli che i risultati finali avranno un impatto notevole sulla performance dell’Istituzione, sia per quanto riguarda gli stakeholder interni (studenti e Docenti) sia per gli stakeholder esterni, in quanto, innalzando il livello delle competenze nell’Area logico-matematica e linguistica, permetterà alla Scuola di conseguire come obiettivo strategico il valore percentuale target 70% nei risultati degli studenti, in Matematica e Italiano, in occasione della rilevazione degli apprendimenti a cura dell’INVALSI, dando una risposta ai bisogni dell’utenza con un servizio di Qualità ed innescando, al tempo stesso, un processo di innovazione sul piano dell’organizzazione didattica e metodologica da parte dei Docenti.

Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

| Attività      | Responsabile | Data prevista<br>Di conclusione | Tempificazione attività |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |
|---------------|--------------|---------------------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
|               |              |                                 | G                       | F | M | A | M | G | L | S | O | N | D |  |
| Attività N.1  |              | APRILE 2017                     |                         |   | X | X |   |   |   |   |   |   |   |  |
| Attività N.2  |              | MAGGIO 2017                     |                         |   |   |   | X |   |   |   |   |   |   |  |
| Attività N.3  |              | GIUGNO 2017                     |                         |   |   |   |   | X |   |   |   |   |   |  |
| Attività N.4  |              | SETTEMBRE<br>2017               |                         |   |   |   |   |   |   | X |   |   |   |  |
| Attività N. 5 |              | NOVEMBRE<br>2017                |                         |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   |  |
| Attività N. 6 |              | DICEMBRE 2017                   |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |  |

Indicare il budget del progetto

|                       | Costo unitario | Quantità<br>(giornate, pezzi, ecc.) | Totale         |
|-----------------------|----------------|-------------------------------------|----------------|
| Personale             | 17,50          | 100                                 | 1750,00        |
| Spese                 | 12,50          | 60                                  | 750,00         |
| Servizi di consulenza | 50,00          | 60                                  | 3000,00        |
| Acquisto di beni      | 1000,00        |                                     | 1000,00        |
| Spese dirette         |                |                                     |                |
| <b>TOTALE</b>         |                |                                     | <b>6500,00</b> |

**Fase di DO - REALIZZAZIONE**

La costituzione del Gruppo di Progetto nasce dalla valorizzazione delle specifiche competenze professionali presenti nella Istituzione Scolastica, nella piena consapevolezza che l'elemento determinante e vincente per la buona riuscita di una iniziativa sia rappresentato dalla motivazione di coloro che, a vario titolo, vi sono coinvolti: l'ottimizzazione delle risorse umane diventa un fattore determinante nel superamento di vincoli e difficoltà. Nel Progetto sono coinvolti i Docenti di Matematica e Italiano che, in qualità di tutor d'aula,

seguiranno le varie attività formative dando un supporto didattico al lavoro degli esperti esterni di Matematica e Italiano, reclutati con Bando pubblico.

**Fasi di realizzazione del Progetto:**

- Azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti;
- Analisi dei Quadri di riferimento delle Prove INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle Prove relative all'anno scolastico 2014/2015;
- Individuazione dell'ambito matematico e linguistico come linea guida della progettazione dei percorsi formativi;
- Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative;
- Indagine esplorativa condotta a cura dei Docenti nelle sedute dei Consigli di classe, per individuare, tramite specifiche Schede di osservazione, i bisogni formativi degli alunni;
- Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso ;
- Realizzazione delle attività inerenti l'ambito disciplinare individuato;
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate;
- Comparazione fra i risultati raggiunti e le valutazioni quadrimestrali/finali con realizzazione di Grafici da presentare ai portatori di interesse;
- Monitoraggio finale del piano di lavoro.

*Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione*

| <b>Attività</b> | <b>Eventuale responsabile</b> | <b>Modalità di attuazione</b>   |
|-----------------|-------------------------------|---|
| Attività N. 1   |                               | Incontri di formazione docenti  |
| Attività N. 2   |                               | Analisi degli Ambiti-Processi delle Prove INVALSI 2014/15, per individuare gli item in cui le classi hanno manifestato criticità e punti di forza |
| Attività N. 3   |                               | Analisi delle priorità didattico-formative attraverso la formulazione di un documento di autodiagnosi di Istituto                                 |
| Attività N. 4   |                               | Azione di sensibilizzazione famiglie e loro coinvolgimento per la comunicazione delle proposte formative  |
| Attività N. 5   |                               | Somministrazione prove di valutazione iniziale, "in itinere" e finale   |
| Attività N. 6   |                               | Confronto tra i risultati nei Percorsi  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | PON e le valutazioni quadrimestrali e finali, con la costruzione di Grafici |
|--|--|---|

|                                     |
|-------------------------------------|
| <b>Fase di CHECK – MONITORAGGIO</b> |
|-------------------------------------|

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio per far sì che tutto quanto stabilito possa procedere regolarmente secondo le linee fissate nella Fase del PLAN - Pianificazione degli interventi.

La Fase di CHECK si articolerà in:

- incontri mensili e, qualora se ne ravvisasse la necessità, settimanali, del Gruppo di Progetto, per il monitoraggio del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà “in itinere”, rettificare gli interventi sempre nell’ottica dell’efficacia e dell’efficienza, quindi, della Qualità;
- Compilazione di Schede di rilevazione in rapporto alla frequenza dei corsi e al livello di gradimento delle attività proposte;
- Discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione degli studenti/Corsisti negli incontri mensili dei Consigli di classe e nelle sedute del Collegio dei Docenti;
- Confronto tra i risultati delle Prove INVALSI, delle Prove di verifica Quadrimestrali ufficiali nella Programmazione curricolare ed i risultati registrati nelle Prove oggettive somministrate nei Percorsi formativi di consolidamento e Potenziamento in merito allo sviluppo di abilità e competenze da parte degli studenti;
- Indagine di customer satisfaction condotta presso le famiglie, per rilevare il livello di gradimento delle attività proposte;
- Realizzazione di Grafici comparativi, per evidenziare l’efficacia dei Percorsi attivati nell’ambito del Progetto, da pubblicizzare a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola.

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Nel caso in cui la Fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente il Dirigente Scolastico, convocherà il Gruppo di Progetto, per rivedere le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all’entità dei problemi emersi, potrebbe avere anche cadenza settimanale. Tali interventi correttivi saranno inseriti nei monitoraggi del Progetto fino alla conclusione dello stesso.

**GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

| Progetto | Responsabile | Data prevista di conclusione | Tempificazione attività |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |  |
|----------|--------------|------------------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|
|          |              |                              | G                       | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D |  |  |
|          |              |                              |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |  |

|  |  |                |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Formazione e competenza tra innovazione e successo   |  | Dicembre 2017  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Comunicazione e logica, strumenti preziosi per itinerari didattici di lingua italiana e percorsi matematico-scientifici Italiano e Matematica..... microcosmi che passione |  | Settembre 2017 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

## BUDGET DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

|                       | Costo unitario | Quantità (giornate, pezzi, ecc.) | Totale         |
|-----------------------|----------------|----------------------------------|----------------|
| Personale docente     | 17,50          | 130ore                           | 2275,00        |
| Personal e ATA        | 12,50          | 90 ore                           | 1125,00        |
| Servizi di consulenza | 50             | 90                               | 4500,00        |
| Acquisto di beni      | 1600,00        |                                  | 1600,00        |
| <b>TOTALE</b>         |                |                                  | <b>9500,00</b> |

## TERZA SEZIONE

### COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Descrivere le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati per tipologia di destinatario.*

Il piano di Miglioramento avrà la massima diffusione possibile. A tal fine sono previsti incontri istituzionali dedicati. Per quanto riguarda il personale interno si terrà un incontro collegiale iniziale nel quale saranno illustrati:

- il Piano di Miglioramento triennale
- le sue modalità di attuazione e i relativi tempi

Ai docenti coinvolti e al personale ATA sarà data comunicazione ufficiale degli incarichi mediante nomina scritta.

Tutte le informazioni relative all'implementazione del Piano di Miglioramento saranno messe a disposizione sul sito ufficiale della scuola.

*Definire le modalità di implementazione della comunicazione e i tempi*

Ciascun responsabile di progetto avrà cura di relazionare al gruppo di miglioramento, con scadenza bimestrale, lo stato di avanzamento di ciascun progetto e di evidenziare le criticità attraverso un report che raccolga l'analisi dei dati rilevati e proponga eventuali modifiche.

Per diffondere le risultanze del PdM alle famiglie degli alunni si farà ricorso all'invio di circolari firmate per presa visione. Nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori, saranno veicolate tutte le informazioni di competenza connesse all'avanzamento del progetto di miglioramento.

| Quando         | Cosa   | a chi             | come                 |
|----------------|--|-------------------|----------------------|
| Settembre 2016 | Illustrazione del PdM e dei progetti in cui esso si articola | Personale docente | Collegio dei docenti |

|                |  |                   |                      |
|----------------|--|-------------------|----------------------|
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |
|                |  | Utenti            | Sito web             |
| Marzo 2017     | Verifica intermedia circa l'avviamento dei lavori  | Personale docente | Collegio dei docenti |
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |
|                |  | Utenti            | Sito web             |
| Settembre 2017 | Illustrazione dei risultati delle attività di monitoraggio e delle eventuali proposte di modifiche | Personale docente | Collegio dei docenti |
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |
|                |  | Utenti            | Sito web             |
| Settembre 2017 | Verifica conclusiva  | Personale docente | Collegio dei docenti |
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |
|                |  | Utenti            | Sito web             |

## QUARTA SEZIONE

### IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PER CIASCUN PROGETTO)

DA COMPILARE PER OGNI PROGETTO NELL'AMBITO DI OGNI RIUNIONE DI MONITORAGGIO

|  |                  |                   |                  |
|--|------------------|-------------------|------------------|
| <b>Situazione corrente al</b> <span style="float: right;"><i>(indicare mese e anno)</i></span> | ● <i>(Verde)</i> | ● <i>(Giallo)</i> | ● <i>(Rosso)</i> |
|  | In linea         | In ritardo        | In grave ritardo |

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

| <b>Progetto: Formazione e competenza tra innovazione e successo</b>  |              |                              |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |                   |
|--|--------------|------------------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------------|
| Attività   | Responsabile | Data prevista di conclusione | Tempificazione attività |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   | Situazione        |
|  |              |                              | G                       | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D |                   |
| Corso di formazione  |              | Ottobre 2016                 |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   | ● <i>(Giallo)</i> |
| Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative   |              | Febbraio 2017                |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |                   |
| Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli delle altre scuole della rete<br>Condivisione con gli utenti |              | Settembre 2017               |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |                   |

| Obiettivi (Risultati attesi)           | Indicatori                   | Target atteso | Risultati raggiunti |
|--|------------------------------|---------------|---------------------|
| <b>Output</b>   Formazione dei docenti | Partecipazione agli incontri | Partecipazio  |                     |

|                |  |  |  |  |
|----------------|--|--|--|--|
|                |  | seminariali con esperti e ai lavori di gruppo  | ne di almeno l'60% dei docenti interessati   |  |
| <b>Outcome</b> | Acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative |  |  |  |
|                | Uso dei laboratori<br>Maggiore utilizzo delle LIM<br>Attività a classi aperte            | Aumento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale<br>Modifica della organizzazione dei tempi della didattica | Aumento del 30% delle ore di utilizzo dei laboratori<br><br>Attuazione delle attività a classi aperte nel 10% delle classi |  |
|                | Innovazione metodologica della pratica didattica   |  |  |  |
|                | Disseminazione di esperienze innovative  | Partecipazione agli incontri fissati   | 60% dei docenti e 40% degli utenti   |  |



## MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

| Progetto   | Responsabile | Data prevista di conclusione | Tempificazione attività |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   | Situazione |
|--|--------------|------------------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------------|
|  |              |                              | G                       | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D |            |
| Formazione e competenza tra innovazione e successo   |              | Settembre 2017               |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |            |
| Comunicazione e logica, strumenti preziosi per itinerari didattici di lingua italiana e percorsi matematico-scientifici Italiano e Matematica..... microcosmi che passione |              | Dicembre 2017                |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |            |

### AGGIORNAMENTO PIANO DI COMUNICAZIONE

| Quando         | Cosa   | a chi             | come                 | Verifica Si/no |
|----------------|--|-------------------|----------------------|----------------|
| Settembre 2016 | Illustrazione del PdM e dei progetti in cui esso si articola                                       | Personale docente | Collegio dei docenti |                |
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |                |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |                |
|                |  | Utenti            | Sito web             |                |
| Aprile 2016    | Verifica intermedia circa l'avviamento dei lavori  | Personale docente | Collegio dei docenti |                |
| Settembre 2017 | Illustrazione dei risultati delle attività di monitoraggio e delle eventuali proposte di modifiche | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |                |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |                |
|                |  | Utenti            | Sito web             |                |
|                |  | Personale docente | Collegio dei docenti |                |
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |                |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |                |
|                |  | Utenti            | Sito web             |                |
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |                |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |                |
|                |  | Utenti            | Sito web             |                |
| Settembre 2017 | Verifica conclusiva  | Personale docente | Collegio dei docenti |                |
|                |  | Personale ATA     | Incontri ad hoc      |                |
|                |  | Parte politica    | Consiglio d'Istituto |                |
|                |  | Utenti            | Sito web             |                |

